

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) ☒ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	
NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITA'
1.	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto osservato e disegnato da diversi punti di vista. ☒ Mappe e piante con simboli e leggende. ☒ Definizione i geografia. ☒ Il geografo. ☒ Gli indicatori spaziali. ☒ I punti di riferimento. ☒ L' orientamento e i punti cardinali. ☒ Gli strumenti utili a orientarsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. • Orientarsi attraverso punti di riferimento e mappe mentali. Comprendere l' oggetto di studio della geografia. • Leggere ed interpretare la pianta dello spazio conosciuto. • Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare. • Il lavoro del geografo.

2.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none">• la terminologia specifica• rimpicciolimento, simbologia, legenda• individuazione dei punti di riferimento sulla mappa• rappresentare ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare lo spazio con le mappe, cogliendo la necessità della visione dall'alto e del rimpicciolimento.• Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio.• Il lavoro del cartografo.• I punti di riferimento.• Le piante.• Conoscere e confrontare i diversi tipi di carte geografiche.• Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche.• Leggere e interpretare carte fisiche e carte politiche.
----	--	---	---

3.	PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Nomenclatura, lessico specifico dei vari ambienti. • Gli elementi di uno spazio fisico. • Gli elementi che caratterizzano uno spazio antropico. • Gli ambienti di terra: la montagna, la collina, la pianura, la città. • Gli ambienti d' acqua: il fiume, il lago , il mare. Flora e fauna.	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale (dall'alto) oggetti e ambienti noti. • Individuare e descrivere elementi fisici ed antropici dei vari ambienti. • Conoscere le caratteristiche e gli elementi che costituiscono i vari paesaggi analizzati. • Conoscere e confrontare i diversi tipi di paesaggio • Conoscere e comprendere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali
4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Interazione ambienti e attività umane. • I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. • Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> • Punti di riferimento per orientarsi nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio, orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. • Conoscere i punti cardinali.
2.		<ul style="list-style-type: none"> • Lessico specifico essenziale della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare la terminologia specifica essenziale.
3.		Elementi fisici e antropici di un paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.
4.		<ul style="list-style-type: none"> • I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta.
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO

<p>Riflessioni sull'oggetto di studio della disciplina "Geografia", metodi di studio, strumenti e collaboratori.</p> <p>Presentazione della figura del geografo.</p> <p>Descrizione dei percorsi, produzione di mappe con punti di riferimento.</p> <p>Gli strumenti utili ad orientarsi.</p> <p>Le piante.</p> <p>Le carte geografiche.</p> <p>Vari tipi di carte (fisica, politica, tematica, mappa, mappamondo).</p> <p>La riduzione in scala e il lavoro del CARTOGRAFO.</p> <p>Letture e conversazioni guidate .</p> <p>Localizzazione di oggetti e persone in base a punti di riferimento e a punti cardinali.</p> <p>Osservazione di piante del paese con decodifica:</p> <p>Interpretazione di segni e simboli.</p> <p>Riflessioni e confronto.</p>	<p>Individuazione dei punti cardinali.</p> <p>La TERRA com'è fatta: terremoti e vulcani.</p> <p>La natura e l' uomo modificano il PAESAGGIO.</p> <p>I paesaggi di terra: la montagna e la sua formazione.</p> <p>La flora. La fauna. Le attività economiche.</p> <p>Descrizione del territorio.</p> <p>Acquisizione del concetto di paesaggio.</p> <p>Osservazione diretta o indiretta di un paesaggio rilevando elementi fisici ed antropici.</p> <p>Individuazione di punti di riferimento nel contesto della classe e all' aperto.</p> <p>Rappresentazione grafica attraverso cartelloni e tabelle delle situazioni esperite in classe e all' aperto.</p> <p>Giochi d'ombra.</p> <p>Percorsi. Costruzione di una bussola.</p> <p>Costruzione di piante e carte topografiche di piccoli spazi.</p> <p>Lettura di carte geo- storica.</p> <p>Comparazione tra presente e passato.</p>	<p>Lettura guidata di immagini e testi per rilevare elementi e caratteristiche dei diversi ambienti.</p> <p>GLI AMBIENTI DI TERRA: COLLINA, PIANURA, CITTA'.</p> <p>La loro formazione.</p> <p>Le attività umane: la flora e la fauna.</p> <p>Conversazione esplorativa, poblemtizzazione, raccolta di ipotesi. Analisi e fruizione dei testi letti.</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo. Analisi, individuazione classificazione dei comportamenti adeguati in riferimento agli ambienti considerati.</p> <p>Letture di testi informativi- espositivi.</p> <p>Disegni.</p> <p>Schede.</p> <p>Comparazione tra presente e passato.</p>	<p>Osservazione delle trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente.</p> <p>Gli ambienti dell' acqua : fiume, mare, lago.</p> <p>La formazione dei laghi: origine..</p> <p>Attività economiche.</p> <p>Tipi di coste. I movimenti del mare.</p> <p>Gli elementi del paesaggio marino. Flora e fauna.</p> <p>Le risorse naturali e le attività economiche.</p> <p>Lavoro cooperativo ed individuale .</p> <p>Discussioni. Questionari e realizzazione di cartelloni. Uscite didattiche.</p> <p>Individuazione e rappresentazione grafica e definizione degli elementi costitutivi degli ambienti osservati.</p> <p>Analisi, individuazione, classificazione dei comportamenti adeguati in riferimento agli ambienti considerati.</p> <p>Letture di testi informativi- espositivi.</p> <p>Disegni.</p> <p>Schede.</p> <p>Comparazione tra presente e passato.</p>
--	--	--	--

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si farà ricorso ad una didattica laboratoriale, secondo un approccio problematizzante che inviti alla formulazione di domande e alla ricerca di dati. ▪ Un ruolo importante sarà svolto dalle nuove tecnologie i cui filmati e le cui immagini permetteranno ai bambini di visualizzare e, quindi, di memorizzare più velocemente gli aspetti principali degli argomenti affrontati. 	<p>a. Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • libero; • con assistenza dell'insegnante; • programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b. Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c. Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d. Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Osservazioni sul territorio. ▪ Computer ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo